

La seconda Direttiva ha mantenute ferme sia le priorità politiche sia gli obiettivi strategici ed operativi, consentendo la continuità della gestione ed il monitoraggio riferito ai singoli Centri di Responsabilità.

La Corte ne prende in esame gli esiti in connessione con le risultanze finanziarie delle attività rese, nel quadro complessivo del rendiconto, focalizzando l'attenzione sulle spese affrontate per il raggiungimento dell'"obiettivo operativo", tenendo conto che ancora non può parlarsi di analisi economica, in mancanza dell'attribuzione agli obiettivi delle percentuali di costo relative ai beni strumentali utilizzati.

Segretariato generale

- Priorità politica 6

"Politiche intersettoriali di contenimento e razionalizzazione della spesa".

- Obiettivo strategico: A.6.D.1.

"Ricognizione, analisi e completamento delle attività e delle iniziative necessarie alla realizzazione della priorità politica".

- Obiettivo operativo: A.6.D.1.1.

"Sperimentazione del progetto sul controllo di gestione delle attività del Ministero del lavoro e delle politiche sociali".

data inizio: 1/1/2006 data completamento: 31/12/2006.

Gli oneri affrontati per il raggiungimento dell'"obiettivo operativo" (non sono ricomprese le spese per i beni strumentali) sono i seguenti:

	importo
Funzionamento - personale in full time	€ 45.139,08

Direzione generale degli ammortizzatori sociali e incentivi all'occupazione

- Priorità politica 1

"Sistema coordinato di interventi per il completamento della riforma del mercato del lavoro e l'innalzamento dei tassi di occupazione regolare e di qualità".

- Obiettivo strategico: B.1.1.

"Ricognizione, analisi e completamento delle attività e delle iniziative necessarie alla realizzazione della priorità politica".

- Obiettivo operativo: B.1.1.1.

"Avvio di sperimentazioni nel campo del sostegno alla piccola e media impresa artigiana finalizzate alla prevenzione di disoccupazione".

data inizio: 1/1/2006 data completamento: 31/12/2006.

	importi
Funzionamento - personale	€ 50.814,17
Funzionamento - altre spese	€ 0,00
Interventi	€ 0,00
Investimenti	€ 15.300.000,00
Totale	€ 15.350.814,17

Direzione generale per l'attività ispettiva

- Priorità politica 2

"Interventi diretti a favorire l'emersione del lavoro sommerso".

- **Obiettivo strategico: C.2.1.**
"Ricognizione, analisi e completamento delle attività e delle iniziative necessarie alla realizzazione della priorità politica".
- **Obiettivo operativo: C.2.1.1.**
"Sviluppare il coordinamento dell'attività di vigilanza (sia ordinaria che tecnica), con l'adozione di procedure uniformi e con la diffusione di metodologie operative, per realizzare una migliore azione ispettiva finalizzata all'emersione del lavoro sommerso e irregolare".
data inizio: 1/1/2006 data completamento: 31/12/2006.

Gli oneri affrontati per il raggiungimento dell'"obiettivo operativo" (non sono ricomprese le spese per i beni strumentali) sono i seguenti:

	importi
Funzionamento - personale	€ 452.927,37
Funzionamento - altre spese	€ 18.604,14
Interventi	€ 0,00
Investimenti	€ 0,00
Totale	€ 471.531,51

Direzione generale del mercato del lavoro

- Priorità politica 1

"Sistema coordinato di interventi per il completamento della riforma del mercato del lavoro e l'innalzamento dei tassi di occupazione regolare e di qualità".

- **Obiettivo strategico: H.1.1.**
"Ricognizione, analisi e completamento delle attività e delle iniziative necessarie alla realizzazione della priorità politica".
- **Obiettivo operativo: H.1.1.1.**
"Costruzione e sviluppo del sistema incontro domanda offerta".
data inizio: 1/1/2006 data completamento: 31/12/2006.

Gli oneri affrontati per il raggiungimento dell'"obiettivo operativo" (non sono ricomprese le spese per i beni strumentali) sono i seguenti:

	importi
Funzionamento - personale	€ 478.950,72
Funzionamento - altre spese	€ 0,00
Interventi	€ 0,00
Investimenti	€ 4.291.172,78
Totale	€ 4.770.123,50

Direzione generale per le politiche per l'orientamento e la formazione

- Priorità politica 1

"Sistema coordinato di interventi per il completamento della riforma del mercato del lavoro e l'innalzamento dei tassi di occupazione regolare e di qualità".

- **Obiettivo strategico: I.1.1.**
"Ricognizione, analisi e completamento delle attività e delle iniziative necessarie alla realizzazione della priorità politica".

- **Obiettivo operativo: I.1.1.1.**

"Indirizzo e sostegno delle politiche di formazione continua delle Regioni e delle Province Autonome. Realizzazione di azioni di sistema e di sperimentazioni per l'apprendimento permanente".

data inizio: 1/1/2006 data completamento: 31/12/2006.

Gli oneri affrontati per il raggiungimento dell'"obiettivo operativo" sono i seguenti:

	importi
Funzionamento - personale in full time	€ 805.802,29

Poiché la Direzione gestisce il Fondo per la formazione professionale (Fondo di Rotazione costituente una "gestione fuori-bilancio") al quale confluiscono le risorse provenienti dal Fondo Sociale Europeo, si ritiene opportuno indicare le spese che afferiscono all'obiettivo operativo.

Direzione generale per le politiche previdenziali

- Priorità politica 5

"Interventi diretti alla attuazione del nuovo sistema previdenziale".

- **Obiettivo strategico: L.5.1.**

"Ricognizione, analisi e completamento delle attività e delle iniziative necessarie alla realizzazione della priorità politica".

- **Obiettivo operativo: L.5.1.1.**

"Nell'ambito del nuovo contesto previdenziale in evoluzione, esame delle problematiche emergenti a livello nazionale, comunitario, internazionale, valutazione delle stesse e contributo alla soluzione".

data inizio: 1/1/2006 data completamento: 31/12/2006.

Gli oneri affrontati per il raggiungimento dell'"obiettivo operativo" sono i seguenti:

	importi
Funzionamento - personale in full time	€ 415.162,01

Direzione generale per l'innovazione tecnologica

- Priorità politica 1

"Sistema Informativo Lavoro" : M.1.1.1.

"Completamento ed evoluzione dell'infrastruttura tecnologica ed applicativa della borsa continua nazionale del lavoro".

data inizio: 1/1/2006 data completamento: 31/12/2006.

Gli oneri affrontati per il raggiungimento dell'"obiettivo operativo" sono i seguenti:

	importi
Funzionamento - personale in full time	€ 123.469,20

Direzione generale delle risorse umane e affari generali

- Priorità politica 6

"Politiche intersettoriali a. Miglioramento qualità dei servizi".

- **Obiettivo strategico: N.6.A.1.**

"Ricognizione, analisi e completamento delle attività e delle iniziative necessarie alla realizzazione della priorità politica".

- **Obiettivo operativo: N.6.A.1.1.**
"Completare la realizzazione in sede regionale/interregionale di incontri seminariali destinati alla dirigenza territoriale, con la collaborazione dei dirigenti della Direzione generale delle risorse umane e affari generali e con la partecipazione eventuale di dirigenti di altre Direzioni generali, avviando la sperimentazione di metodologie per la creazione di un sistema di controllo direzionale, attraverso l'azione degli staff di direzione operanti a supporto dei dirigenti del territorio".
 data inizio: 1/1/2006 data completamento: 31/12/2006.

Gli oneri affrontati per il raggiungimento dell'"obiettivo operativo" sono i seguenti:

	importi
Funzionamento - personale in full time	€ 64.497,97

Direzione generale della tutela delle condizioni di lavoro

- Priorità politica 6

"Politiche intersettoriali a. Miglioramento qualità dei servizi".

- **Obiettivo strategico: O.6.1.**
"Ricognizione, analisi e completamento delle attività e delle iniziative necessarie alla realizzazione della priorità politica".
- **Obiettivo operativo: O.6.1.1.**
"Miglioramento della capacità operativa mediante la modernizzazione dei processi e l'implementazione della gestione informatizzata di attività e procedure".
 data inizio: 1/1/2006 data completamento: 31/12/2006.

Gli oneri affrontati per il raggiungimento dell'"obiettivo operativo" sono i seguenti:

	importi
Funzionamento - personale in full time	€ 216.888,79

Il SECIN, operando per Centri di Responsabilità, ha quindi ripartito i risultati del monitoraggio delle Direttive 2006 sui due Ministeri.

Per quel che concerne il Ministero del lavoro e della previdenza sociale, tenendo conto delle particolari difficoltà dell'esercizio 2006, valuta positivamente i risultati raggiunti (dei complessivi n. 10 obiettivi operativi assegnati, n. 8 risultano essere stati realizzati, soltanto n. 1 parzialmente realizzato e n. 1 non realizzato), anche se si rileva un apparente peggioramento, come emerge dal quadro sintetico che mette a raffronto gli ultimi esercizi finanziari:

Anno	Realizzati	Parzialmente realizzati	Non realizzati
2002	70%	17%	13%
2003	84%	12%	4%
2004	83%	14%	3%
2005	89%	11%	0%
2006	80%	10%	10%

2.2. Auditing.

2.2.1. Auditing sul sistema contabile.

I Capitoli Fondo

Una caratteristica del bilancio del Ministero è quella di presentare un numero consistente di "capitoli-fondo", i quali hanno in taluni casi caratteristiche di "plurintervento": costituiscono, cioè, dei grandi agglomerati di risorse che fanno riferimento a funzioni molteplici.

Da un lato, quindi, viene a mancare un elemento basilare in un sistema di bilancio quale la "specificazione" della spesa e, dall'altro, diviene problematica la *governance* del fondo e, laddove vanno a convergere sul medesimo un gran numero di interventi di diversa natura, paradossalmente viene a restringersi fortemente anche quella caratteristica di flessibilità che aveva portato alla stessa istituzione del fondo.

Poiché il Fondo per l'occupazione viene analizzato in uno specifico paragrafo, vengono presi in considerazione gli altri fondi più significativi:

Capitoli Fondo auditing generale

(valori assoluti)

Cap.	Descrizione	Residui iniziali	Prev. Def. Comp.	Pagato comp.	Pagato residui	Residui totali	Res.Tot. Pr. Comp.
2140	Fondo da destinare ad Interventi di sostegno dell'occupazione	17.531.010,86	23.667.000,00	23.667.000,00	2.015.296,54	7.746.853,04	0,00
3975	Fondo per il diritto al lavoro dei disabili	2.339.283,00	30.987.414,00	28.648.130,99	2.339.283,00	2.339.283,00	2.339.283,00
4331	Finanziamento degli istituti di patronato e di assistenza sociale	16.224.031,88	348.633.821,00	296.409.472,00	16.224.031,00	5.224.349,00	52.224.349,00
4357	Somma da trasferire al fondo spedizionieri doganali	52.678.603,00	28.921.758,00	0,00	28.921.758,00	52.678.603,00	28.921.758,00

L'andamento del Fondo da destinare agli interventi a sostegno dell'occupazione presenta una situazione di assoluta *impasse* che indica l'esigenza di analizzare le ragioni della stessa, in considerazione del rilevante smaltimento dei residui che si era riscontrato nello scorso esercizio (nella misura del 50 per cento con pagamenti per 16 milioni di euro), e dei pagamenti sulla competenza (23,8 milioni di euro su 33,6 milioni di stanziamenti).

Il Fondo per il diritto al lavoro dei disabili presenta una situazione di "stallo" per i pagamenti sui residui, a fronte di un livello rilevante di pagamenti sulla competenza (pari al 92,45 per cento).

Il Fondo per gli istituti di patronato vede aumentare di oltre tre volte il montante-residui in un contesto operativo legato ad un calcolo predeterminato dei "punti" attribuiti alle attività svolte, che non dovrebbe presentare scostamenti significativi tra stanziamenti e pagamenti, salvo aspetti dipendenti dalla "cassa" disponibile.

Il Fondo spedizionieri vede un tendenziale "travaso" di risorse dalla competenza ai residui.

Tali riscontri confermano come spesso l'affermata "elasticità" dello strumento, da un lato non assicuri la *governance* del particolare settore al cui finanziamento il Fondo è deputato, e, dall'altro, una concezione "settoriale" della spesa determini un fattore di

rigidità per risorse anche rilevanti le quali, conseguentemente, non sono disponibili per altri interventi.

Le Economie sulla competenza e la rilevanza dei residui

(valori assoluti)

Ammortizzatori sociali e incentivi all'occupazione

CAP	DESCRIZIONE	PREV. DEF. COMP.	IMPEGNI	PAGATO COMPETENZA	ECO. CONTO/COMP.	RES.TOT. PR.COMP.	ECO. MSP (C/C)	Inc. % econ. Su prev.def. comp.
2141	SOMMA DA DESTINARE PER IL SOSTEGNO DEL REDDITO E DELL'OCCUPAZIONE E DELLA RICONVERSIONE E RIQUALIFICAZIONE DEL PERSONALE DEL SETTORE DEL TRASPORTO AEREO	57.168.318,00	32.071.732,00	32.071.732,00	25.096.586,00	0,00	25.096.586,00	43,90
2150	TRATTAMENTO STRAORDINARIO DI INTEGRAZIONE SALARIALE AI GIORNALISTI PROFESSIONISTI, AI PUBBLICISTI ED AI PRATICANTI DIPENDENTI DA IMPRESE EDITRICI DI GIORNALI QUOTIDIANI	671.394,00	0,00	0,00	671.394,00	0,00	671.394,00	100,00

Mercato del lavoro

CAP	DESCRIZIONE	PREV. DEF. COMP.	IMPEGNI	PAGATO COMPETENZA	ECO. CONTO/COMP.	RES.TOT. PR.COMP.	ECO. MSP (C/C)	Inc. % econ. Su prev.def. comp.
3926	FITTO DI LOCALI ED ONERI ACCESSORI	127.706,00	0,00	0,00	127.706,00	0,00	127.706,00	100,00
3971	FONDO PER LE ATTIVITA' FINALIZZATE A RIDEFINIRE E POTENZIARE LE FUNZIONI, IL REGIME GIURIDICO E LE DOTAZIONI STRUMENTALI DEI CONSIGLIERI DI PARITA'	6.149.569,00	5.030.527,14	205.490,42	1.119.041,86	4.825.036,72	1.119.041,86	18,20
3976	SOMME DA EROGARE ALLE COMMISSIONI ISTITUITE PRESSO LE CAMERE DI COMMERCIO ARTIGIANATO ED AGRICOLTURA PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICHI AI FINI DELL'ANALISI DEL LAVORO IRREGOLARE, PROMOZIONE DI COLLABORAZIONI ED INTESE ISTITUZIONALI ED ASSISTENZA ALLE IMPRESE	2.582.585,00	0,00	0,00	2.582.585,00	0,00	2.582.585,00	100,00

Politiche per l'orientamento e la formazione

CAP	DESCRIZIONE	PREV. DEF. COMP.	IMPEGNI	PAGATO COMPETENZA	ECO. CONTO/COMP.	RES.TOT. PR.COMP.	ECO. MSP (C/C)	Inc. % econ. Su prev.def. comp.
4061	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E DEGLI ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE	2.424.347,00	2.020.564,25	2.020.564,25	403.782,75	0	403.782,75	16,66
4116	FITTO DI LOCALI ED ONERI ACCESSORI	117.729,00	0	0	117.729,00	0	117.729,00	100,00

Politiche previdenziali

CAP	DESCRIZIONE	PREV. DEF. COMP.	IMPEGNI	PAGATO COMPETENZA	ECO. CONTO/COMP.	RES.TOT. PR.COMP.	ECO. MSP (C/C)	Inc. % econ. Su prev.def. comp.
4293	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO - COMPRESO IL COMPENSO AI COMPONENTI - DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DELLA SPESA PREVIDENZIALE	636.147,00	357.136,01	176.886,31	279.010,99	180.249,70	279.010,99	43,86
4336	RIMBORSO ALL'INAIL DEGLI ONERI SOSTENUTI PER LE ASSICURAZIONI OBBLIGATORIE DEGLI APPRENDISTI ARTIGIANI	53.201.027,00	21.395.144,00	5.070.019,26	31.805.883,00	16.325.124,74	31.805.883,00	59,78
4375	FONDO PER GLI ONERI RELATIVI ALLA RIDUZIONE DEI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E DEI PREMI ASSICURATIVI, RALATIVI AGLI ANNI 1990, 1991 E 1992, DOVUTI ALLE IMPRESE, IVI COMPRESSE QUELLE AGRICOLE E AGROALIMENTARI COLPITE DAL SISMA DEL 13 E 16 DICEMBRE 1990 E UBICATE NELLE PROVINCE DI CATANIA, SIRACUSA E RAGUSA.	52.000.000,00	0	0	52.000.000,00	0	52.000.000,00	100,00

Le tavole che precedono indicano rilevanti economie sugli stanziamenti di competenza, fenomeno questo che costituisce un sintomo, non solamente, di difficoltà nell'erogazione della spesa, ma anche di scarsa progettualità, ovvero sovradimensionamento degli stanziamenti, in qualche caso come per il cap. 4375 del C.d.R. "Politiche previdenziali", per la non attualità di interventi risalenti nel tempo (nella circostanza ci si riferisce alla fiscalizzazione degli oneri sociali prevista per i territori colpiti dal sisma del 1990).

In altre fattispecie, come nel caso di analoga fiscalizzazione di oneri sociali, che riguarda gli apprendisti artigiani (cap. 4336 dello stesso C.d.R.), la concomitanza di rilevanti economie e di notevoli residui di nuova formazione indicano un ridimensionamento delle esigenze in un settore che diventa sempre più marginale nel contesto economico. Tale constatazione mostra l'esigenza di politiche che siano in grado di rivitalizzare la categoria.

Elementi emergono anche in relazione a momenti di *impasse* vissuti da organismi di rilievo come il "nucleo di valutazione della spesa previdenziale" di recente ricostituito.

Nell'ambito dell'analisi del lavoro irregolare, va sottolineata la sostanziale inattività di strumenti come le Commissioni presso le Camere di commercio che dovevano costituire un momento di forte impulso in materia (cap. 3976 - C.d.R. "Mercato del lavoro").

Altro cenno va fatto alle misure per la riconversione ed il sostegno al reddito nel campo del trasporto aereo, che pure vive una persistente situazione di emergenza (cap. 2141 - C.d.R. "Ammortizzatori sociali ed incentivi all'occupazione").

Elemento comune risiede nell'esigenza di un'attenta rivisitazione delle poste di bilancio, tale da modificare, se del caso, l'assetto dei capitoli riferiti alle UPB, riallocando in ambiti più adeguati le risorse che, dai riscontri appena indicati non trovano una reale utilizzazione.

La costruzione in atto di un bilancio fondato sulle GFO (Grandi Funzioni Obiettivo) potrebbe andare incontro a tale esigenza.

2.2.2. Auditing sui casi di specie.

Nel segno della continuità con l'attività di "auditing" svolta nelle ultime due relazioni sul rendiconto, le operazioni sono state incrementate sia per quantità sia per valore,

raggiungendo per gli ordinativi selezionati, secondo le procedure previste, euro 17,6 milioni, che riguardano tre Centri di Responsabilità (la Direzione degli ammortizzatori, quella del mercato del lavoro e quella dell'innovazione tecnologica) ed oggetti rappresentativi delle missioni istituzionali dell'Amministrazione come le "azioni di reimpiego", i tirocini, gli interventi per il recupero della competitività delle piccole imprese, il recupero delle aree marine, il Progetto fertilità e la gestione del Sistema Informativo Lavoro (SIL) ed, in particolare, della "Borsa-Lavoro".

La tavola che segue raccoglie i dati identificativi degli ordinativi soggetti all'*auditing*.

CAP.	DESCRIZIONE	TIT.	DENOMINAZIONE BENEFICIARIO	CAUSALE	PAGATO	ESTINTO
Cdr 3. Ammortizzatori sociali e incentivi all'occupazione						
7202	FONDO PER L'OCCUPAZIONE	30	ITALIA LAVORO S.P.A.	ATTIVITÀ FINANZIABILI AI SENSI ART.30 L. 488/2001	1.650.000,00	27/04/2006
		31	ITALIA LAVORO S.P.A.	ATTIVITÀ FINANZIABILI AI SENSI ART.30 L. 488/2002	900.000,00	27/04/2006
		115	L. 608/96 ART. 9 C. 7 SVILUPPO ITALIA	RIFINANZIAMENTO PROGETTO FERTILTÀ	1.587.000,00	11/09/2006
		116	L. 608/96 ART. 9 C. 7 SVILUPPO ITALIA	RIFINANZIAMENTO PROGETTO FERTILTÀ	7.710.000,00	11/09/2006
		149	ITALIA LAVORO S.P.A.	ATTIVITÀ FINANZIABILI AI SENSI DELL'ART. 30 L.448/2001	968.250,00	06/10/2006
		150	ITALIA LAVORO S.P.A.	ATTIVITÀ FINANZIABILI AI SENSI DELL'ART. 30 L.448/2001	2.400.000,00	06/10/2006
		173	ITALIA LAVORO S.P.A.	ATTIVITÀ FINANZIABILI AI SENSI DELL'ART. 30 L.448/2001	1.377.000,00	06/10/2006
		274	ITALIA LAVORO SPA	ART. 30 LEGGE. 448/2001	499.047,00	19/12/2006
12. Innovazione tecnologica						
4690	SPESE PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO	9	INFOCAMERE SOC. CONSORT. INFORMATICA CAM. COMM. IT.AZ	SERVIZIO ACCESSO ALLA BANCA DATI DELLE CAMERE DI COMMERCIO	312.346,80	23/02/2006
		10	INFOCAMERE SOC. CONSORT. INFORMATICA CAM. COMM. IT.AZ	SERVIZIO ACCESSO ALLA BANCA DATI DELLE CAMERE DI COMMERCIO	104.115,60	23/02/2006
		37	MICROSOFT SRL	FORNITURA SI SUPPORTO ALLIANCE PREMIUM	123.975,00	14/03/2006
		92	IMPIANTI SRL	ACQUISIZIONE TECNOLOGICA VOIP PRESSO SEDE DI V.FLAVIA	154.380,60	15/11/2006

Cap. 7202 - Fondo per l'occupazione - Direzione degli ammortizzatori sociali ed incentivi all'occupazione.

Mandato n. 30 (Italia lavoro S.p.A.) - Attività finanziabili ai sensi dell'art. 30 legge n. 488/2001 euro 1.650.000,00 - esercizio di provenienza 2004, estinto il 27/4/2006.

Emesso il 3 aprile 2006 e pagato il 27 aprile 2006.

L'ordinativo si riferisce all'anticipo per le azioni "di reimpiego del progetto P.A.R.I. (Programma Azione Reinserimento Lavoratori svantaggiati)".

L'importo complessivo del progetto è di 52.376.000,00 euro diviso in:

- euro 27.395.195,00 (52,3 per cento) destinati ai soggetti beneficiari delle azioni per facilitare il reinserimento nel mercato del lavoro (erogazione del "sostegno al reddito" per un periodo massimo di 10 mesi per un importo di euro 450 mensili. Il sostegno è destinato ai soggetti coinvolti nelle azioni non percettori di ammortizzatori sociali o indennità);
- euro 15.080.805 (28,8 per cento) destinate alla realizzazione delle azioni di accompagnamento al reinserimento lavorativo;
- euro 8.500.000,00 (16,2 per cento) per il coordinamento delle azioni ed il controllo di gestione;

- euro 1.400.000,00 (2,7 per cento) per il monitoraggio informatizzato dei soggetti beneficiari (LSU ed ammortizzatori in deroga).
- L'ordinativo 30 riguarda gli anticipi erogati per le azioni di reimpiego a tutte le Regioni indicate nel prospetto seguente tranne l'Emilia Romagna che ha aderito in un momento successivo.

BUDGET AZIONI DI REIMPIEGO

(in euro)

REGIONI	BUDGET INIZIALE	BUDGET RIMODULATO	ANTICIPO EROGATO	DATA PAGAMENTO	ORDINE DI PAGAMENTO
Abruzzo	350.000	420.000	105.000	30/03//2006	n.30 del 3/04/06
Basilicata	150.000	210.000	45.000	30/03//2006	n.30 del 3/04/06
Calabria	350.000	420.000	105.000	30/03//2006	n.30 del 3/04/06
Campania	500.000	700.000	150.000	30/03//2006	n.30 del 3/04/06
Friuli	200.000	350.000	60.000	30/03//2006	n.30 del 3/04/06
Lazio	300.000	560.000	90.000	30/03//2006	n.30 del 3/04/06
Liguria	300.000	420.000	90.000	30/03//2006	n.30 del 3/04/06
Lombardia	350.000	420.000	105.000	30/03//2006	n.30 del 3/04/06
Marche	350.000	420.000	105.000	30/03//2006	n.30 del 3/04/06
Molise	150.000	280.000	45.000	30/03//2006	n.30 del 3/04/06
Piemonte	600.000	700.000	180.000	30/03//2006	n.30 del 3/04/06
Puglia	300.000	420.000	90.000	30/03//2006	n.30 del 3/04/06
Sardegna	250.000	350.000	75.000	30/03//2006	n.30 del 3/04/06
Sicilia	350.000	420.000	105.000	30/03//2006	n.30 del 3/04/06
Toscana	350.000	420.000	105.000	30/03//2006	n.30 del 3/04/06
Umbria	150.000	210.000	45.000	30/03//2006	n.30 del 3/04/06
Veneto	500.000	560.000	450.000	30/03//2006	n.30 del 3/04/06
Totali	5.800.000	7.280.000	1.650.000		

Il sistema del progetto prevedeva un primo acconto del 30 per cento pari ad euro 1.650.000,00; un secondo acconto sempre del 30 per cento di euro 1.650.000,00; un terzo acconto del 20 per cento (euro 1.100.000,00) ed il saldo a conguaglio. L'importo complessivo è quindi di euro 5.500.000,00 sul capitolo 7202.

Le azioni di reimpiego in discorso si riferiscono alle progettazioni regionali (per le Regioni indicate in tabella).

Complessivamente le azioni di reimpiego hanno riguardato 9.010 lavoratori e dal 31/12/2006, 1.343 lavoratori sono fuoriusciti dai bacini di provenienza.

Gli operatori privati coinvolti nel programma sono stati 1.162.

Gli esiti del programma sono stati quindi monitorati al 31/12/2006 ed il programma stesso è stato oggetto di ulteriori ordinativi.

Non si hanno osservazioni da formulare sulla regolarità della sequenza contabile.

Cap. 7202 - Direzione del mercato del lavoro.

Mandato n. 115 (legge 608/1996 art. 9 comma 7 Sviluppo Italia) - Rifinanziamento progetto fertilità - euro 1.587.000,00 - esercizio di provenienza 2002, estinto l'11/9/2006.

Emesso il 25 agosto 2006 e pagato l'11 settembre 2006.

E' uno dei casi nei quali l'intervento viene finanziato sul fondo dell'occupazione (cap. 7202); pertanto, mentre il C.d.R. erogatore è sempre la Direzione degli ammortizzatori sociali e degli incentivi all'occupazione, il C.d.R. titolare dell'intervento, che attua l'intera procedura, compreso l'impegno di spesa e fino all'emissione dell'ordinativo, è nella fattispecie il C.d.R. Direzione del mercato del lavoro.

L'ordinativo si riferisce al "progetto fertilità", un programma di intervento volto a sostenere e facilitare lo sviluppo della cooperazione sociale nelle sue diverse forme (gestione di servizi socio-sanitari ed educativi, attività produttive finalizzate all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati, consorzi); l'obiettivo è quindi quello di rafforzare il sistema di protezione ed integrazione sociale sul territorio anche ai fini della creazione di nuova occupazione.

Le linee guida del progetto sono state elaborate dalla commissione "Terzo Settore e Occupazione" istituita nel 1999 dal Ministero del lavoro. Questo progetto viene attuato, mediante affidamento della sua gestione alla società "Sviluppo Italia S.p.A.", in base al decreto legislativo 9 gennaio 1999, n. 1 che ne disciplina i compiti, ed al decreto legislativo 21 aprile 2000, n. 185 con il quale sono stati affidati a Sviluppo Italia i compiti di selezione ed erogazione delle agevolazioni, nonché dell'assistenza tecnica ai progetti per le iniziative relative all'autoimprenditorialità ed all'autoimpiego. Con ulteriore convenzione del 15 maggio 2001, il Ministero ha affidato alla società, in tale quadro, la gestione del progetto "fertilità".

Il meccanismo contabile è quello dell'emissione dell'ordine sull'assegnazione del 2002 operata con la delibera CIPE 3 maggio 2002 nei confronti del conto infruttifero intestato a Sviluppo Italia, presso la Cassa Depositi e Prestiti. Si tratta di un trasferimento di fondi che consente alla società di effettuare prelievi in relazione alle sue esigenze.

Gli stati di avanzamento del progetto sono esaminati dall'Ispettorato del Lavoro. In proposito è stata realizzata una visita della Direzione provinciale del lavoro di Roma - Servizio ispezione del lavoro (nota n. 62147 del 27 marzo 2007) che ha evidenziato la conclusione delle operazioni affidate alla Società (bando legato alla Convenzione del 15 maggio 2001), mentre ha segnalato l'esecuzione in corso delle attività previste in un secondo bando (convenzione del 10 gennaio 2006 con scadenza il 5 marzo 2009).

Ferma restando, la particolarità del meccanismo contabile che si sostanzia in una provvista finanziaria presso la Cassa Depositi e Prestiti, con l'ordinativo di pagamento che ha le caratteristiche di un'apertura di credito con pagamento a titolo definitivo, in considerazione dell'attività di controllo realizzata, che non ha dato esiti negativi, non si rinvergono irregolarità nella sequenza contabile.

Mandato n. 116 (legge 608/1996 art. 9 comma 7 Sviluppo-Italia) - Rifinanziamento progetto fertilità euro 7.710.000,00 - esercizio di provenienza 2003, estinto 11/9/2006.

Emesso il 25 agosto 2006 e pagato l'11 settembre 2006.

Valgono le considerazioni precedentemente espresse, sia in ordine al C.d.R. che attua l'intervento, sia per ciò che concerne l'oggetto del medesimo.

Il finanziamento si basa sulla stessa delibera CIPE n. 36 del 3 maggio 2002, come modificata dalla successiva delibera n. 39 del 2002.

Nella circostanza si tratta della "assegnazione 2003", per euro 7.710.000,00.

Dalla documentazione non consta che dopo la citata visita presso la Direzione provinciale del lavoro di Roma - Servizio ispezione del lavoro - sia stata effettuata la verifica amministrativo-contabile sugli atti relativi al progetto.

Non si rilevano peraltro irregolarità nella procedura.

Mandato n. 149 (Italia lavoro S.p.A.) - Attività finanziabili ai sensi dell'art. 30 legge n. 488/2001: euro 968.250,00 - esercizio di provenienza 2004, estinto il 6/10/2006.

Emesso il 6 agosto 2006 e pagato il 6 ottobre 2006.

L'ordinativo riguarda le azioni del progetto "Tirocini Work" lavori in Benevento - politiche attive del lavoro e occupazione. Queste azioni sono finalizzate alla collocazione e

ricollocazione di 300 lavoratori svantaggiati (identificati ai sensi dell'art. 2 lett. f) del Regolamento (CE) n. 2204 de 13 dicembre del 2002). Il progetto fa seguito ad altro analogo come il *Work Med* Reggio Calabria. L'importo complessivo dell'intervento è di euro 2.094.565,08 e, per quanto concerne i tirocini formativi, in senso stretto, per 300 discenti al costo di euro 5.160,00 circa, ammonta ad euro 1.613.325,60. Anche in questo caso, come in altri esaminati in precedenza, le erogazioni sono distribuite in quote del 30, 30, 20 per cento e saldo a conguaglio, rapportate al valore complessivo dell'intervento. Il decreto di approvazione è del 3 febbraio 2006, registrato dalla Corte il 26 aprile successivo con un "rilievo a vuoto" che ha richiamato l'esigenza di rendere noti gli esiti della verifica dei risultati prevista dall'art. 8 del decreto. Tale articolo si riferisce esplicitamente al monitoraggio ed alla valutazione di risultati e costi da parte di un apposito Comitato costituito all'interno della Direzione generale degli ammortizzatori sociali.

Costituisce quindi un fattore importante tale passaggio che va richiamato all'attenzione dell'Amministrazione.

Per quel che attiene alla sequenza contabile, la medesima non presenta irregolarità.

Mandato n. 150 (Italia lavoro S.p.A.) - Attività finanziabili ai sensi dell'art. 30 legge n. 488/2001: euro 2.400.000,00 - esercizio di provenienza 2004, estinto il 6/10/2006.

Emesso il 7 agosto 2006 e pagato il 6 ottobre 2006.

Si tratta della seconda quota di finanziamento del programma P.A.R.I. - "Programma di azione per il reimpiego di lavoratori svantaggiati", per la parte relativa agli impegni presi con il decreto direttoriale 20/9/2004 n. 5977 (l'importo complessivo è di 2.970.000); l'altra parte dell'erogazione, sempre relativa alla seconda quota, per 570.000 euro è stata erogata successivamente sull'impegno preso con il decreto direttoriale 22/2/2005 n. 695. Il programma P.A.R.I., come si è visto già in precedenza, è particolarmente esteso, concernendo un'area che, sempre nel contesto del reimpiego dei lavoratori, va dal monitoraggio alle effettive azioni indirizzate alla ricollocazioni dei medesimi. Le azioni sono state oggetto di più finanziamenti che vengono ripartiti secondo le *tranches* previste, a valere su impegni distinti, tanto da rendere necessario il ricorso a più ordinativi in relazione alla medesima *tranche*.

La Convenzione con Italia-Lavoro S.p.A., per tale programma, prevede una rendicontazione per ogni linea di azione, con l'intervento della Direzione provinciale del lavoro per la verifica amministrativo-contabile.

Non si rinvencono irregolarità nella sequenza contabile.

Mandato n. 173 (Italia lavoro S.p.A.) - Attività finanziabili ai sensi dell'art. 30 legge n. 488/2001: euro 1.377.000,00 - esercizio di provenienza 2004, estinto il 6/10/2006.

Emesso il 27 settembre 2006 e pagato il 6 ottobre 2006.

L'ordinativo si riferisce alla seconda *tranche* del 30 per cento del contributo per il progetto Artigiani - Interventi per il recupero di competitività della piccola impresa ai fini della prevenzione della disoccupazione e del sostegno all'occupazione. Tale erogazione è avvenuta a fronte di una relazione sullo stato di avanzamento del progetto e della produzione di un'analisi del tessuto imprenditoriale locale e delle bozze delle progettazioni esecutive d'area.

L'importo complessivo del progetto è di euro 15.300.000,00 suddiviso in euro 10.710.000,00 per la realizzazione degli interventi sui territori e di 4.590.000,00 per le spese di coordinamento, monitoraggio, formazione interna e comunicazioni. L'ordinativo si riferisce a questa seconda tipologia. Va rilevato come l'incidenza di tale tipo di attività

sia piuttosto elevata (circa il 30 per cento dell'intero progetto) rispetto alle attività svolte sul territorio. In particolare si segnala l'attività di autoformazione.

Tale profilo va anche rapportato alla dotazione di 10 milioni di euro di cui Italia Lavoro dispone per gli anni che vanno dal 2005 al 2007 compreso, di cui si prevede la riproposizione per i successivi anni.

Tale aspetto, investendo profili tipicamente gestionali, sarà approfondito nell'indagine della Sezione centrale di controllo sulla gestione dello Stato che concerne la vigilanza e le azioni di controllo delle Amministrazioni nei confronti di Italia Lavoro S.p.A. programmata per l'esercizio 2007.

Non si rinvencono irregolarità nella sequenza contabile.

Mandato n. 274 (Italia lavoro S.p.A.) - art. 30 legge n. 488/2001 euro 499.047,00 - esercizio di provenienza 2004, estinto il 6/10/2006.

Emesso il 30 novembre 2006 e pagato il 19 dicembre 2006.

L'ordinativo si inquadra nel progetto "Lavoro per ambiente: fare impresa cooperativa nelle aree protette". A monte del progetto vi è un protocollo d'intesa tra il Ministero del lavoro e il Ministero dell'ambiente.

La consistenza complessiva dell'intervento è di euro 4.378.490,00 di cui a carico del Ministero dell'ambiente euro 2.400.000,00 ed a carico del Ministero del lavoro euro 1.978.490,00.

L'ordinativo si riferisce alla prima quota del 30 per cento che, viene rapportato al contributo a carico del Ministero del lavoro, non più di euro 1.978.490,00 ma di euro 1.663.490,00 ai sensi del decreto direttoriale 16 giugno 2006.

Va sottolineato come tale progetto abbia la durata di 24 mesi ed il medesimo si basi su di un'indagine territoriale realizzata nel 2004 al fine di rilevare le condizioni socio economiche esistenti nelle "AMP-Aree Marine Protette", per individuare la fattibilità di interventi attivi di valorizzazione. Si rilevarono in quel contesto l'esistenza di condizioni idonee per intervento di politiche attive del lavoro in 9 Aree Marine su 21². Dalle originarie 9 AMP si è passati alla individuazione di 4 aree³, ed all'avvio del progetto avvenuto il 14 luglio 2006.

Dopo la selezione di 100 giovani disoccupati-inoccupati-precari sono stati avviati corsi di formazione composti da 4 mesi di formazione teorica e 3 mesi di tirocinio-*project work*, presso le AMP interessate.

Si riscontra all'inizio di marzo 2007 la costituzione di 4 cooperative; 95 giovani vi hanno aderito e sempre nel marzo 2007 sono stati definiti i contenuti delle convenzioni quadro tra AMP e Cooperative per l'avvio delle attività.

L'ultima fase del progetto, che si chiuderà il 14 febbraio 2008, sarà dedicata all'assistenza allo *start up* delle neo-cooperative ed al loro tutoraggio.

Non si rilevano irregolarità nella sequenza contabile.

Cap. 4690 - Spese per la gestione ed il funzionamento del sistema informativo - C.d.R. Innovazione tecnologica.

Mandato n. 9 Infocamere società consortile informatica delle Camere di Commercio Italiane per azioni - Servizio accesso alla Banca dati delle Camere di commercio: euro 312.346,80 - esercizio di provenienza 2004, estinto il 23/2/2006;

Emesso il 7 febbraio 2006 e pagato il 23 febbraio 2006.

²Plemmirio, Isole Pelagie, Torre Guaceto, Penisola del Sinis isola Mal di Ventre, Porto Cesareo, Capo Rizzuto, Isola dell'Asinara, Isole Ciclopi, Isole Egadi.

³Plemmirio, Penisola del Sinis isola Mal di Ventre, Isola dell'Asinara, Isole Ciclopi.

Mandato n. 10 Infocamere Servizio accesso alla Banca dati delle Camere di commercio: euro 104.115,60 – esercizio di provenienza 2004, estinto il 23/2/2006.

Emesso il 7 febbraio 2006 e pagato il 23 febbraio 2006.

I due ordinativi concernono il canone annuo per l'accesso mediante 10 porte ed il rilascio di 2.200 *user ID* assicurato da Infocamere. Il contratto è stato stipulato il 25/11/2004 ed approvato con decreto del 2 dicembre 2004. Esso fa seguito, ad invarianza dei costi, al precedente contratto in scadenza al 19 ottobre 2004, stipulato il 16 luglio 2003.

Effettivamente non si riscontrano modificazioni tra i due contratti sotto il profilo degli oneri.

Viene più volte in evidenza, dalla documentazione, l'esigenza di non interrompere la regolarità del servizio, che, con la specificità del servizio reso (con database proprietario), motiva il ricorso alla trattativa privata, trattandosi di un servizio già attivo presso l'Amministrazione ed utilizzato, in particolare, dalla rete delle Direzioni regionali e provinciali del lavoro.

Non si ravvisano irregolarità nella sequenza contabile.

Mandato n. 37 (Microsoft S.r.l.) Fornitura di supporto Alliance Premium euro: 123.975,00 – esercizio di provenienza 2004 estinto il 14/3/2006

Emesso il 23 febbraio 2006 e pagato il 14 marzo 2006.

Oggetto del contratto concerne la fornitura di servizi di supporto da parte di Microsoft S.r.l.; in particolare il supporto Alliance premium, per una spesa complessiva di euro 123.975,00; il contratto viene stipulato in forma semplificata ai sensi dell'art. 5 comma 3 del DPR 20/8/2001, n. 384 (regolamento dei servizi in economia). L'oggetto del contratto, di durata annuale, ha riguardato la migrazione del portale *internet* alla nuova versione con il completamento della migrazione del *server* e la valorizzazione di una soluzione di gestione remota dei sistemi (*desktop management*). A fronte dello sconto del 2 per cento la società è stata esonerata dalla prestazione di cauzione.

A prescindere dalla rinuncia ad un'effettiva garanzia con questo tipo di clausola, non si riscontrano irregolarità nella sequenza contabile.

Mandato n. 92 Impianti S.r.l. - Acquisizione tecnologica Voip (*Voice over IP*) presso sede di Via Flavia: euro 154.380,60 – esercizio di provenienza 2006 estinto 15/11/2006.

Emesso il 21 settembre 2006 e pagato l'11 novembre 2006.

L'ordinativo riguarda la fornitura di un'acquisizione tecnologica Voip presso la sede di Via Flavia, da parte della Società Impianti S.r.l.; la fornitura avviene secondo la procedura in economia (d.P.R. 384/01).

Le offerte sono state richieste a 5 società ed hanno risposto solo 2 società, con indicazioni superiori al livello massimo previsto dalla normativa sui servizi in economia. Solamente una delle due società (Società Impianti) ha provveduto a riformulare l'offerta per euro 129.950,00; tale importo, una volta aggiudicata la fornitura è stato ridotto dell'1 per cento, a fronte dell'esonero concesso da prestare il deposito cauzionale.

Pertanto la fornitura è stata affidata per euro 154.380,60, IVA compresa (128.650,50 + euro 25.730,10 per IVA). L'impegno è stato preso con decreto del 23 gennaio 2006 registrato il 3 marzo successivo.

L'esigenza di pervenire all'installazione della tecnologia Voip della sede di Via Flavia, oltre che rispondere ad una innovazione tecnologica in quanto tale, è coerente con l'indicazione del CNIPA relativa anche ai risparmi conseguiti. Per tale ragione, in considerazione di una centrale telefonica ormai obsoleta, la scelta Voip è apparsa quella preferibile.

La procedura contabile non presenta irregolarità.

3. L'evoluzione della programmazione e le problematiche dell'organizzazione nel passaggio alle nuove strutture ministeriali.

3.1. Dalla Programmazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali a quella del Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

Il momento di transizione rappresentato dalla "Direttiva congiunta" del 31 maggio 2006 ha consentito, assicurando la continuità dell'azione amministrativa, l'avvio del processo che ha portato, prima alla nota preliminare al Bilancio di previsione 2007 e, quindi, alle Direttive del Ministro del lavoro e della previdenza sociale per l'azione amministrativa 2007.

Infatti, il Ministro del lavoro e della previdenza sociale, il 26 settembre 2006, ha emanato un "Atto di indirizzo" che ha innescato il processo programmatico per il 2007: *"al fine di garantire il necessario raccordo tra programmazione finanziaria e strategica, nonché per consentire l'avvio del processo di elaborazione della direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2007, si stabiliscono le priorità politiche che questa Amministrazione intende seguire nel corso del prossimo anno"*.

Va quindi apprezzata la scansione programmatica seguita dall'Amministrazione che indica la stretta connessione tra i due momenti: quello della predisposizione della nota preliminare al Bilancio di previsione e quello dell'emanazione della Direttiva generale per l'azione amministrativa, in coerenza con quanto affermato dalla Corte, in particolare, in sede di relazione sul rendiconto generale dello Stato.

Le "Priorità politiche", dichiarate nell'Atto di indirizzo citato, sono:

1. incrementare e migliorare le opportunità occupazionali e la partecipazione al mercato del lavoro;
2. potenziare gli interventi volti a contrastare il lavoro nero ed irregolare e sviluppare contestualmente gli strumenti per l'emersione del sommerso;
3. definizione della normativa di settore e sviluppo degli strumenti finalizzati al pieno esercizio del diritto dei cittadini alla tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro;
4. interventi per migliorare e razionalizzare il sistema pensionistico in un quadro di sostenibilità, equità ed efficienza;
5. sviluppo delle politiche intersettoriali.

Le medesime trovano conferma nella nota preliminare al Bilancio 2007, laddove vengono anche presi in considerazione indicatori "di impatto".

Il processo trova la sua naturale definizione nella Direttiva per il 2007 emanata il 9 febbraio, che conferma le Priorità politiche dell'Atto di indirizzo.

Un elemento importante della Direttiva è l'attenzione dedicata alla "riplanificazione degli obiettivi" che i Centri di Responsabilità propongono al Ministro laddove intervengano:

- significative variazioni delle disponibilità finanziarie e in occasione della predisposizione del disegno di legge per l'assestamento di bilancio;
- entrata in vigore di provvedimenti normativi o di atti organizzativi che comportino l'assegnazione di ulteriori obiettivi o la modifica di quelli già definiti;
- mutato indirizzo politico-amministrativo;
- variazioni rilevanti della domanda di servizi da parte dei cittadini/utenti, nonché di altre variabili comunque riferibili al contesto esterno all'Amministrazione.

Le proposte di ripianificazione degli obiettivi sono tempestivamente trasmesse al Ministro, previa verifica da parte del Servizio di controllo interno della coerenza interna ed esterna della nuova programmazione e, comunque, entro e non oltre il primo semestre dell'anno di riferimento, in armonia con quanto previsto dal sistema di valutazione dirigenziale.

Viene decisamente marcata la funzione del SECIN al quale viene riconosciuta la facoltà di proporre, a sua volta, una ripianificazione degli obiettivi, qualora nel corso dei monitoraggi intermedi la rilevazione di scostamenti tra i risultati parziali effettivamente ottenuti e quelli attesi, rendano la realizzazione dell'attività non più rispondente a criteri di efficienza e di efficacia.

Si tratta di un passaggio evolutivo della Direttiva che ne sottolinea la dinamicità nel corso dell'esercizio e costituisce l'applicazione concreta del *Feed-forward*, la verifica della capacità della programmazione di cogliere gli obiettivi, attraverso un monitoraggio costante ed una reportistica ravvicinata resa dai Centri di Responsabilità.

Altro principio al quale si attiene la Direttiva è quello della semplificazione degli obiettivi con una particolare attenzione all'evoluzione dei controlli interni.

Viene dato rilievo al potenziamento del personale al fine di sviluppare le seguenti linee di attività:

- contrasto al lavoro irregolare e a presidio del rispetto della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro, anche attraverso una accurata attività di *intelligence*, con riferimento all'evasione ed elusione contributiva connesse agli appalti illeciti di manodopera, nonché alle frodi transnazionali che coinvolgono personale extracomunitario distaccato illecitamente, e per la verifica di regolarità dei lavoratori provenienti da Paesi neocomunitari;
- espletamento della funzione interpretativa delle previsioni normative in materia lavoristica e previdenziale e, in particolare, quella svolta per gli adempimenti relativi all'istituto del diritto di interpello, come da ultimo modificato dall'articolo 2, comma 113, del decreto legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2006, n. 286;
- rafforzamento del presidio dell'Amministrazione in ordine al corretto utilizzo da parte dei destinatari delle risorse assegnate e contemplato dall'ordinamento lavoristico ed, in particolare, di quelle a carico del Fondo per l'occupazione di cui all'art. 1, comma 7, del decreto legge 20 maggio 1993, n. 148, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 luglio 1993, n. 236, nonché per la vigilanza sull'attività svolta dai patronati.

Va infine sottolineata la particolare cura nel collegare gli obiettivi della Direttiva a quelli indicati nel Programma di Governo.

3.2. L'assetto del personale.

Il personale dirigenziale.

L'Organico previsto per i Dirigenti di prima fascia nel Ministero del lavoro e delle politiche sociali (dPCM 5 ottobre 2005) era di 14 unità, alle quali si aggiungeva 1 posto relativo al Presidente del SECIN (d.P.R. 17 maggio 2001, n. 297).

Tale organico, in seguito alla distinzione nei due Ministeri (Ministero del lavoro e della previdenza sociale e Ministero della solidarietà sociale), è stato indicato in 9 unità.

Con l'applicazione della riduzione del 10 per cento si è avuta un'ulteriore riduzione di 1 unità.

Per i Dirigenti di seconda fascia, si è passati dalle 79 unità centrali a 62 centrali.

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
Situazione personale dirigenziale al 27/11/2006 con riferimento alle strutture individuate all'art. 1. c. 1 del dPCM

UFFICIO DIRIGENZIALE	Segretario generale (compreso Servizio Ispettivo)	D.G. ammortizzatori	D.G. attività Ispettiva	D.G. mercato lavoro	D.G. politiche orientamento	D.G. politiche previdenziali e N.V.S.P.	D.G. innovazione tecnologica	D.G. risorse umane	D.G. tutela condizioni lavoro	Totale Uffici art. 1, co. 1
GENERALE										
POSTI FUNZIONE	1	1	1	1	1	1	1	1	1	9
DIRIGENTI IN SERVIZIO	0	1	1	1	1	1	1	1	1	7
NON GENERALE										
POSTI FUNZIONE	11	4	3	5	7	9	4	11	8	62
DIRIGENTI IN SERVIZIO	8	3	3	5	4	6	2	11	7	49
DIRIGENTI COMANDATI C/O ALTRE AMM. NI	1	0	0	0	0	0	1	0	1	3

N.B.

n. 2 incarichi di prima fascia conferiti, ai sensi del c. 5-bis del d.lgs. n. 165/2001

n. 1 incarico di prima fascia conferito ai sensi del c. 6 del d. lgs. n. 165/2001

n. 1 incarico di seconda fascia conferito ai sensi del c. 5 bis del d.lgs. n. 165/2001

n. 8 incarichi di seconda fascia conferiti ai sensi del c. 6 del d.lgs. n. 165/2001

Va precisato che, rispetto alla tabella che precede, si è avuto lo spostamento di un posto di funzione di seconda fascia dal Segretariato generale (che ne ha ora 10), all'Innovazione tecnologica che ha aumentato di un posto (ne ha ora 5) la propria dotazione organica, per le esigenze della "Comunicazione" di cui ora si occupa (la Direzione della comunicazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali è infatti passata al Ministero della solidarietà sociale).

Rimangono invariate le 183 unità dirigenziali di seconda fascia delle Direzioni regionali e provinciali del lavoro.

Il personale delle aree funzionali.

La situazione del personale delle "aree funzionali" è la seguente: